

GLI ANGELI NELLA SACRA SCRITTURA E NELL'ARTE

Maria Vicari 2018

Perché parlare degli angeli? Chi sono gli angeli? Cosa fanno? Cosa ci consegna la tradizione della Chiesa ?

Perché A ME interessa? E di conseguenza può interessare ai miei allievi?

In passato di angeli si parlava ed erano presenti nella fede popolare ma oggi, tra fate, gnomi e maghetti, ho sentito la necessità di cercare qualche punto fermo, oltre favole, miti e cartoni animati...

Ho attinto allora alle parole semplici e chiare contenute nel Catechismo della Chiesa Cattolica e mi sono lasciata guidare dalle opere di alcuni artisti che in varie epoche, hanno saputo DARE FORMA E CORPO alle storie, alle narrazioni che troviamo nell'Antico e Nuovo Testamento.

L'arte, come ci ricorda A.Scola, "quando si offre come accesso alla verità, va oltre il tempo e produce una testimonianza che è più vera dell'esperienza, più scarna, più efficace e più pertinente." L'arte, come abbiamo già avuto modo di sperimentare, METTE IN MOTO.

Il linguaggio narrativo che l'arte utilizza attraverso varie modalità (immagini, parole e musica), parla a Tutta la persona, nella sua globalità e nella sua concretezza fatta di cose, pensieri, desideri, difficoltà...

Nella Sacra Scrittura ci sono sempre storie di incontri: gli angeli si presentano sempre in circostanze precise, a degli uomini particolari, con un nome e una storia, e in questi incontri ACCADE sempre qualcosa...portano dei cambiamenti... ma procediamo con ordine....

Leggo dal Compendio :

"Gli angeli sono creature puramente spirituali, incorporee, invisibili e immortali, esseri personali dotati di intelligenza e di volontà.

Essi, CONTEMPLANDO INCESSANTEMENTE DIO A FACCIA A FACCIA, Lo glorificano, Lo servono e sono i suoi MESSAGGERI nel compimento della missione di salvezza per tutti gli uomini".(CCC, 60)

E più avanti:" L'esistenza degli esseri spirituali, incorporei che la Sacra Scrittura chiama abitualmente angeli, è una verità di Fede .La testimonianza della Scrittura è tanto chiara quanto l'unanimità della Tradizione"(CCC,328).

L'esistenza degli angeli è affermata in tutta la Bibbia col nome di Messaggero e anche come moltitudine innumerevole (MT 26,53 EB 12,2 AP 5,11).

Alcuni hanno un nome proprio ed eseguono i voleri di Dio:

Gabriele (Dan 8,16 9,21 Lc 1,19-26) porta messaggi

Michele (Dan 10,13-21 Giuda 9 Ap 12,7) protegge la Chiesa dal Demonio

Raffaele (Tob 3,25) accompagna e cura...

Sono esseri personali, differenti da Dio e dagli uomini e furono creati quando Dio creò il cielo. Hanno una natura diversa dagli uomini perché "abitano il cielo" (Gen 21,17 22,11) appaiono e spariscono, hanno potenza sovraumana(Gen 24,7-40)....

Gli angeli non hanno corpo e svaniscono improvvisamente.. si nutrono di un cibo invisibile agli uomini....(Tob 12,19) .

ESSI VEDONO SEMPRE IL VOLTO DI DIO (Mt 18,20) e per questo sono nutriti dalla BELLEZZA E DALLA LUCE DI DIO, per questo sono felici e cantano le beatitudini del cielo...hanno una funzione davanti a Dio, cantano le lodi e adorano DIO (Is 6.3 Ap 4.8 5,11)

Ogni persona ha un angelo custode (At 12,15 Mt 18,20)...nell'antico rito del Battesimo si chiedeva a Dio di inviare il suo angelo che custodisse sempre il bambino, come gli angeli custodirono giorno e notte il cammino di Mosè e del popolo di Israele..

Ho preparato un percorso di opere da guardare insieme e vi invito a guardare ogni opera per ASSAPORARE storie di incontri tra questi messaggeri e gli uomini, incontri tra cielo e terra...

Per cominciare, chiediamo aiuto a un grande artista che ha privilegiato la Bibbia come fonte delle sue opere: Marc Chagall. Di origine russa e di tradizione ebrea chassidica, era un uomo pieno di meraviglia davanti ai piccoli aspetti del quotidiano nei quali vedeva la presenza di Dio.

"La Bibbia è la fonte cui hanno attinto, come in un alfabeto colorato, gli artisti di tutti i tempi": è una sua frase che ci accoglie a Nizza, all'ingresso del Museo del Messaggio Biblico, da lui ideato per offrire a tutti gli uomini le grandi tele da lui dipinte dal 1935 al 1956.

Chagall consegna il suo messaggio universale a un luogo speciale, appositamente progettato e realizzato. Qui le sue opere pittoriche di grandi dimensioni possono essere guardate, osservate, ascoltate e assaporate...la ricchezza di contenuti e di simboli di queste opere non si esaurisce in una sola visita... come in un racconto o in una poesia, la lettura ripetuta ci fa scoprire nuovi aspetti che non avevamo colto...

In ogni opera Chagall interpreta gli incontri tra uomo e Dio e li interpreta dal profondo della sua anima. Utilizza un linguaggio simbolico che lascia a ciascuno di noi l'interpretazione dell'opera.

La creazione dell'uomo (Gn 1,20)

Adamo con il corpo abbandonato nelle braccia dell'angelo dopo essere stato appena creato. In alto un sole palla di fuoco che ruota. Attorno i raggi colorati verde rosso giallo blu e viola, energia come il motore della creazione..dentro la luce del sole si vede il crocifisso..l'angelo è espressione del Creatore che porta l'uomo.L'uomo è ancora addormentato, ma sotto c'è già il serpente arrotolato ad aspettarlo...

Perché il crocifisso? Chagall era ebreo..ma lo considerava un simbolo della umanità straziata per la quale lui era solidale..la nascita dell'uomo e la morte di Cristo sono accostate ...

Il paradiso (Gen 2,4)

Blu verdi e rossi: il grande quadro è diviso in due parti: a sinistra c'è la creazione di Eva e Dio creatore è evocato dalla nuvola bianca.Sotto Adamo in posizione yogica, ad evocare l'Eden come luogo di accordo intimo e di pace tra uomini, animali e angeli. A destra invece un angelo benedicente sorride alla coppia dipinta come un mazzo di fiori o un albero della vita.

Adamo ed Eva cacciati dal paradiso (Gn3,23)

I sereni spazi verdi e blu del quadro precedente diventano le immagini del paradiso perduto- L'angelo incandescente con in mano la spada crea come un fiume azzurro che separa in due il paradiso.Rossi capelli di Eva e il gallo della cacciata:è una dissonanza di colore voluta. Uccelli pesci e fiori diventano ricordi del paradiso perduto. Di fronte al grande cespuglio fiorito sotto un sole/luna non si può non pensare alla nostalgia di una bellezza originaria....

Noè e l'arcobaleno (Gen 9,12-17)

Il tema qui è la luce, l'arcobaleno è portato da un angelo barbuto. L'arcobaleno e Noè formano un ovale simbolo di armonia dal quale appaiono esclusi i personaggi intorno, disordinati e in agitazione.

Il sacrificio di Isacco (Gen 22)

E' una scena di grande potenza: i sentimenti sono drammatici e i colori lo esprimono! Il corpo di Isacco è giallo simbolo della luce/speranza divina, è abbandonato come Adamo nelle braccia dell'angelo della creazione. Il rosso che copre il viso di Abramo mostra la tensione del momento e la sofferenza di quella terribile scelta..ma il braccio alzato con il coltello sono già sulla traiettoria delle ali dell'angelo blu che lo sta fermando...si crea tra le braccia dell'angelo e Abramo una specie di ellisse, che rappresenta lo spazio del dialogo tra Abramo e Dio...

Il sogno di Giacobbe (Gn 28, 10-22)

Blu e viola, colori della notte e del sogno profetico. La notte è rischiarata dalle ali luminose dell'angelo che porta la menorah e sembra dar luce agli angeli che salgono e scendono dalla scala. Giacobbe con la testa reclinata dorme e sembra ricevere la benedizione dall'angelo. Gli angeli salgono e scendono dalla scala e formano come un ponte tra terra e cielo. In cielo vedono Dio, godono della sua gioia e tornano sulla terra pieni di luce...

La lotta di Giacobbe con l'angelo (Gen 32, 23-33)

Questo quadro è collegato al precedente..sempre blu e viola la notte. Chagall dipinge il momento della lotta, quando il gallo giallo indica l'arrivo dell'aurora e annuncia l'alba. E' il momento della riconciliazione, quando Giacobbe chiede allo sconosciuto la benedizione. E' il combattimento che impegna l'uomo tra il bene e il male e il pittore sceglie il momento della riconciliazione.

Ed ecco ora l'ultima opera che vi presento di Chagall: Abramo e i tre angeli (Gen 18,1-15)

Ho voluto qui aprire una piccola parentesi sulla modalità di creazione di un'opera per mettere in evidenza quanto sia importante per l'artista la preparazione dalla prima idea disegnata alle prove di tecniche e colori con soluzioni sempre via via più adeguate al compito di comunicare un messaggio. In questi disegni preparatori si intuisce anche la libertà dall'esito che guida l'artista nella sua ricerca.

Nell'opera finale, il rosso incendia tutto lo spazio. Sicuramente Chagall conosce la icona della Trinità di Rublev con i tre angeli attorno a un tavolo, e si ritrova un po' il carattere bizantino dei fondi rossi e un accenno di prospettiva inversa che pare avvicinare gli angeli agli spettatori. Rosso amore divino, rosso vita trasmessa a Sara. Il volto di Abramo, visitato da Dio è di tutti i colori della luce...

Piccola pausa con domande?

Ora per continuare vedremo insieme altre opere di altri autori e altro impatto....e insieme col vostro aiuto , continuiamo a leggere le opere attraverso i soggetti, i gesti, gli sguardi, gli spazi e i colori...è una modalità che potrete riprendere con i vostri allievi coinvolgendoli nella curiosa ricerca di particolari e indizi...e questo sicuramente favorirà una gioiosa introduzione alla bellezza della proposta cristiana.

STORIE DI ANGELI storie di incontri

L'angelo di Abramo Gen 22, 10-12

L'angelo di Agar Gen 16,7-11; 21,17-20

Gli angeli sulla scala di Giacobbe Gen 28, 10-19

L'angelo lotta con Giacobbe Gen 22,23-33

L'angelo di Balaam Numeri 22, 21-35

L'angelo di Tobia Tobia 5,4; 6,2-5; 9, 1-6; 11,1-8; 12,14-22;

I serafini di Isaia Isaia 6,1-7

I cherubini di Ezechiele Ezechiele 1,4-28

L'angelo della fornace ardente Daniele 3, 35-30; 6,22-23

L'angelo Gabriele annuncia la nascita del Battista Lc 1,11-19

L'angelo Gabriele dà l'annuncio a Maria Luca 1,26

Gli angeli alla nascita di Gesù Luca 2,9-14

L'angelo dei Getzemani Luca 22,43

L'angelo della resurrezione Matteo 28, 1-7

L'angelo di Pietro Atti 5,17-21

Sette angeli dell'Apocalisse Ap 8,1-4

Racconti selezionati nel testo:

N.Forte A.Tarzia Gli angeli nella Bibbia ed San Paolo 2003

Altro testo M . Joslin Gli angeli della Bibbia ed Elledici 2006